

Area Sabina

l'attualità

di Gino Ferretta

PALOMBARA Il 23 novembre l'incontro con 4 Comuni

Pieno appoggio per riattivare i servizi alla "Casa Salute"

Quaglini: «C'è la volontà di salvare l'ospedale»

Pieno appoggio dalla Pisana per la riattivazione della "Casa della Salute", l'ospedale di Palombara Sabina. La promessa è quella di interessarsi alla questione per riattivare i servizi previsti, bloccando così l'agognata e ventilata chiusura della struttura ospedaliera della Asl Rm/G.

Nel pomeriggio di martedì 23 novembre, infatti, c'è stata l'audizione dei comuni di Palombara Sabina, Subiaco, Monterotondo e Frascati in commissione Sanità, presso la Regione Lazio alla Pisana, per far conoscere le problematiche delle strutture del Nord-Est e trovare un'intesa.

Ebbene il comune di Palombara Sabina è stato rappresentato dal sindaco Paolo Della Rocca, da Danilo Quaglini, delegato alla Sanità di Palombara, dal consigliere dell'Italia dei Valori Giorgio Consolati e dal professor Teodoro Teodori, consigliere di minoranza a Palombara Sabina.

«Il presidente della commissione ci ha concesso un tempo illimitato per descrivere le situazioni dei singoli Comuni. E' stato impiegato l'intero pomeriggio per parlare delle quattro situazioni, tutte diverse l'una dalle altre - spiega Quaglini - Nel mio intervento ho cercato di sintetizzare e sottolineare che l'esigenza principale di Palombara è quella di non restare una struttura priva di servizi sanita-



ri all'interno. Ho sottolineato, inoltre, l'importanza di quanto pattuito nel 2006 con la sottoscrizione del Protocollo di intesa con la Regione Lazio e come la Regione stessa sia rimasta finora inadempiente agli accordi presi».

«Abbiamo cercato tutti di sottolineare che la logica del risparmio non può coincide-

re con la logica dell'abbandono completo di un ospedale. Noi abbiamo pure consegnato un dossier fotografico per far rendere conto a tutti delle caratteristiche strutturali del nostro nosocomio», precisa Quaglini.

Quindi per la "Casa della Salute" ci si è incontrati nelle volontà reciproche. Considerato il fatto che l'ospe-

dale di Palombara Sabina ha già subito una trasformazione da "Santissimo Salvatore" a "Casa della Salute", progetto sperimentale a livello nazionale con l'allora ministro alla Sanità Livia Turco. Poi negli ultimi quattro anni il deficit della Regione Lazio e lo scandalo Marrazzo hanno fatto il resto, bloccando di fatto il progetto per Palombara Sabina e non solo. Ospedale già trasformato in Presidio, ma senza i servizi necessari all'utenza di tutta la Sabina, i reparti di degenza, i posti letto e il pronto soccorso. "Casa della Salute" è ridotta solo ad ambulatori e primo soccorso. Così la struttura serve a poco e a pochi. Bisogna rispettare almeno quel Protocollo di intesa del 2006 per far rifiorire il Santissimo Salvatore costruito nel 1974.

Ora il lavoro della commissione regionale verrà sintetizzato in una relazione finale da cui si spera che la presidente Polverini trarrà i necessari suggerimenti per i correttivi al documento del Piano sanitario che noi tutti auspichiamo.

PALOMBARA: RADIO SUBASIO E IL TAR

Sul ripetitore di Radio Subasio, previsto sulla vetta del Monte Genaro, lo scorso 28 ottobre, riguardo il ricorso al Tar contro l'ordinanza del comune di Palombara Sabina che vieta il passaggio dei mezzi pesanti, la Società Radio Subasio ha richiesto in udienza solo il rinvio della decisione sulla misura cautelare per il 2 marzo 2011.

REGIONE L'audizione

Sopralluoghi nelle strutture ospedaliere

Si è concluso il ciclo di audizioni della commissione Sanità con l'incontro dei sindaci dei territori - della Provincia e della città di Roma - in cui insistono le strutture sottoposte a riconversione ospedaliera.

Al confronto del 23 novembre hanno partecipato i rappresentanti locali di Monterotondo, Palombara Sabina, Subiaco, Zagarolo e, per Roma, dell'assessore alle Politiche sociali e promozione della Salute, Sveva Belviso, intervenuta come delegata dal sindaco Alemanno.

Soddisfazione per il percorso virtuoso intrapreso con i sindaci, perché ha centrato l'obiettivo con cui è stato avviato e concertato. Nel corso degli incontri, si è sempre verificata una partecipazione costruttiva, tra amministratori locali e regionali, indispensabile per arrivare a una visione quanto più condivisa e reale delle richieste dei cittadini, nonché per raggiungere la migliore soluzione possibile per la Regione.

L'ascolto è il modo migliore per approfondire la conoscenza e capire i bisogni che vengono dal territorio e, per questo, che si può affermare con sicurezza che la commissione ha assolto questo ruolo con serietà e sensibilità, raccogliendo il materiale prodotto dai



sindaci e prendendo nuovi spunti di riflessione su cui continuare a lavorare. Puntando sull'assunzione di responsabilità, sul rispetto dei conti e sulla realistica lettura delle esigenze dei cittadini, non certo della politica.

Le opportune decisioni finali e qualsiasi tipo di variazione, in merito a quanto previsto dal Piano, spettano alla struttura commissariale e alla Polverini, che nel suo compito di commissario ha trovato, come retaggio del passato, un quadro molto preoccupante da risanare e su cui operare.

«In ogni modo, riteniamo che i sopralluoghi con i tecnici della Polverini, con le audizioni della commissione, abbiano dato inizio ad un sano e proficuo dialogo, necessario per realizzare una Sanità destinata ai cittadini, che sia la sintesi delle istanze particolari e diversificate dei loro territori, ma riviste in un'ottica più ampia, che racchiuda le esigenze di tutta la Regione, di cui noi siamo rappresentanti», ha dichiarato Alessandra Mandarelli (in foto), presidente della commissione Sanità del Lazio, a conclusione dell'audizione dei sindaci della "Macroarea 1" di Roma.

TRIBUNALE TIVOLI VENDITA CON INCANTO

Procedura Esecutiva R.G.E. n. 684/03 G.E. Dott. F.M.
TROPIANO Delegato alla vendita Avv. Massimo BAGLIONI

Il Professionista Delegato Avv. Massimo Baglioni, presso il suo studio in Tivoli, Via V. Pacifici n.18, il giorno 14 Gennaio 2011 ore 16.00, procederà alla vendita con incanto del seguente lotto ubicato in Morlupo - Loc. Monte Vario snc e precisamente:

LOTTO UNICO

Villa unifamiliare sviluppata su tre piani seminterrato, terra; annessi all'immobile sono un box al piano seminterrato e il giardino circostante con portico.

Il piano seminterrato è composta da: locale magazzino+cantina+cucina+ sala Hobby.

Il piano terra è composto da:cucina+tinello+veranda+soggiorno+zona notte con due camere+bagno+terrazzo.

Il piano primo è composto da:quattro camere+due bagni.

Al piano seminterrato in adiacenza è ricavato il box auto.

Prezzo Base 469.838,00

Modalità di partecipazione:Presentazione offerta entro le ore 13 del 13.01.2011 presso lo studio legale BAGLIONI. Le buste verranno aperte lo stesso giorno alle ore 15.00. La busta dovrà contenere: fotocopia documenti identità dell'offerente, dichiarazione di regime patrimoniale, ricevuta di avvenuto di una somma vincolata alla procedura pari ad 1/10 del prezzo offerto da effettuarsi presso UNICREDIT Ag.Tivoli2. Il prezzo offerto non dovrà essere inferiore al prezzo base d'asta.

Per Informazioni : Studio Legale Avv. Massimo BAGLIONI
tel.0774/317039-0774/252094 studioglebaglioni@libero.it
www.tribunaletivoli.com

ISTITUZIONI In difesa dei nosocomi di Palombara e Subiaco

Battaglie contro il declassamento

Tutti in campo per salvare gli ospedali del Nord-Est. Lotte e battaglie a Monterotondo, Palombara Sabina e Subiaco.

Martedì 16 novembre scorso la petizione presentata dal comitato in difesa dell'ospedale di Palombara Sabina è stata discussa alla Camera dei deputati e il fascicolo sulla "Casa della Salute" affidato alla XII Commissione affari sociali. L'organo istituzionale ha risposto in maniera sollecita ed il fatto che la questione sia stata discussa in un'aula di tale spessore è certamente un buon risultato per i cittadini-utenti palombaresi.

«Comunque, è un risultato che potrebbe essere davvero più incisivo se anche altre persone raccogliessero l'invito lanciato tanti anni fa dal compianto Erino Ippoliti, fondatore della struttura ospedaliera e uomo che si è battuto per una vita per il Santissimo Salvatore», dichiara Adriano Curci, responsabile del "Comitato ospedale Santissimo Salvatore".

«Erino Ippoliti è il nostro ispiratore nella creazione della giovane Onlus in difesa dell'ospedale. Ma se altre persone s'iscrivessero, se pure tutte le forze politiche locali facessero la propria parte, una parte che gli compete essendo espressione di vo-



Erino Ippoliti

to, collaborando fattivamente con l'associazione. E se anche altre firme arrivassero con diverse petizioni, se continuerà questa mobilitazione, atta a far cambiare idea a chi decide spesso a dispetto di popolazioni, sarebbe molto meglio per tutti. Noi vogliamo solo rinnovare l'invito rivolto anni fa dal compianto ispiratore Ippoliti, unire le forze il comitato dei cittadini, i politici locali e tutti quelli che credono che cambiare si può per il bene della cittadinanza», conclude Curci.

Battaglie anche per l'ospedale di Subiaco: il sindaco Angelucci, accompagnato dal consigliere Pelliccia e dall'assessore Berteletti, all'audizione del 23 novembre in Regione, ha consegnato il documento-proposta partorito dal quadro tecnico locale. Inoltre, Angelucci ha ribadito

le grandi preoccupazioni legate all'attuazione di quanto attualmente previsto nel Decreto commissariale per l'ospedale di Subiaco. Sottolineando, con forza, la necessità di garantire, oltre l'area medica già presente, quantomeno il blocco chirurgico e il funzionamento di un pronto soccorso "H 24" adeguatamente attrezzato.

Questo, con il fine di mantenere e potenziare i dovuti livelli assistenziali a garanzia del diritto alla salute dei cittadini della Valle Aniene. Inoltre, il sindaco Angelucci ha avuto modo di spiegare, in maniera compiuta, le profonde criticità territoriali, confermate, tra l'altro, dalla recente visita sul posto dei tecnici della Regione Lazio.

Di fronte a tale importante analisi, la commissione Sanità, in maniera del tutto unitaria, ha manifestato particolare attenzione per la situazione legata al nosocomio sublacense, affermando, altresì, la volontà, nell'ambito delle funzioni di propria competenza, di voler continuare a svolgere un ruolo attivo di ausilio e vicinanza soprattutto nei confronti dei Comuni più colpiti dalle riconversioni e dai declassamenti. Comprendendo la necessità, in taluni casi, di aprire ad eventuali ed opportune revisioni del Decreto.

(Gi. Fe.)

PALOMBARA Il 4 e 5 dicembre l'evento del "Raffaella d'Angelo" e l'Ippisar "Per un altro mondo", solidarietà ed integrazione al Centro per disabili

Riflessioni e progetti per l'attività a scopo sociale e benefico

di Gino Ferretta

Solidarietà, integrazione e spettacolo, per il 4 e 5 dicembre. Anche quest'anno l'associazione Onlus "Raffaella d'Angelo" di Palombara Sabina organizza, come appuntamento annuale, un evento dal titolo "For another world 2010".

La manifestazione è allestita nella prima settimana di dicembre, in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità", promossa dall'Onu che ricorre tutti gli anni il 3 dicembre.

"Raffaella d'Angelo" promuove e gestisce da anni le attività del "Centro intercomunale diurno" sostenuto in convenzione dalla Provincia di Roma, dai comuni di Guidonia Montecelio, Marcellina, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, dal "Piano di zona" e dalla Asl Rm/G.

L'evento si pone come appuntamento annuale di sensibilizzazione del mondo delle persone con disabilità, attraverso momenti di riflessione, approfondimento, progettazione e di bilancio delle attività aperte al territorio della Sabina romana e dei distretti sanitari del Nord-Est della Asl Rm/G.

Nel corso della due giorni che verrà dedicata ogni stagione ai suddetti obiettivi, l'associazione "Raffaella



Il presidente dell'associazione di solidarietà Quirino Gizzi

d'Angelo" attraverso un convegno, una cena di beneficenza, uno spettacolo, una sottoscrizione a premi e l'istituzione del riconoscimento "Mara Imperiali" dedicato ai giovani (che verrà assegnato ogni anno ad un ragazzo/a con disabilità ed uno normodotato che si siano distinti in un particolare progetto personale), coinvolgerà l'intero territorio in momenti culturali, di solidarietà e di condivisione.

Il ricavato delle varie attività verrà destinato in beneficenza ad uno scopo specifico finalizzato al "Centro intercomunale", di cui verrà data evidenza l'anno successivo.

Partner privilegiato del-

l'associazione "Raffaella d'Angelo" è l'Istituto Statale Superiore "Adriano Petrocchi" che ospita l'evento e organizza "Convivium", la cena di beneficenza indetta dagli studenti e dai professori dell'Ippisar. Il menu contiene i prodotti tipici del territorio della Sabina e almeno un piatto tipico, per riscoprire i valori e la tradizioni della gastronomia locale.

L'evento "For another world" è patrocinato e con il contributo della Provincia di Roma, protagonista istituzionale sia della scuola Superiore di Palombara Sabina che del Centro intercomunale diurno.

Verranno coinvolti imprenditori, associazioni ed am-

ministratori dei comuni di Guidonia Montecelio, Marcellina, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone e Palombara Sabina.

Sabato 4 dicembre, alle ore 17,30, è previsto il convegno: "L'inserimento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro", al quale parteciperanno gli amministratori dei Comuni in convenzione col "Centro Raffaella d'Angelo" e gli imprenditori del territorio.

Prima ci sarà il saluto del sindaco del comune di Palombara Sabina, Paolo Della Rocca, poi è previsto l'intervento dell'assessore alle Politiche sociali della provincia di Roma Claudio Cecchini, del responsabile del Centro per l'impiego di Monterotondo Maria Grazia Capaci, di un rappresentante della Cooperativa sociale "Il Pungiglione". Ed infine, il consigliere delegato di Palombara Sabina, Rino Postiglioni esporrà il progetto "Imbrocchiamo il sociale".

Altro partner storico è l'Asd "The Starlight Company" che organizza, domenica 5, lo spettacolo di beneficenza di danza "...E quindi balliamo", giunto ormai alla terza edizione.

All'interno della serata di spettacolo verrà assegnato anche il premio "Mara Imperiali" a due giovani meritevoli uno con disabilità e l'altro normodotato.

MARCELLINA L'iniziativa del 4 dicembre La Giovane Italia e i libri sugli "anni di piombo"

La "Giovane Italia Marcellina" annuncia l'iniziativa prevista per sabato 4 dicembre, alle ore 17,30 nell'aula consiliare di Marcellina a piazza Cesare Battisti.

Si tratta della presentazione dei libri ed incontro con gli autori: "Da Brasillach a Valle Giulia. Percorso politico e culturale degli anni di piombo" e "E Venne Valle Giulia" di Mario Merlino. "Domrèmy-Robert Brasillach", a cura di Mario Merlino e Rodolfo Sideri.

L'incontro sarà introdotto dall'assessore a Marcellina



Alessandro Lundini (nella foto), intervengono anche Maurizio Guccini, presidente "Giovane Italia" Provincia di Roma e l'onorevole Chiara Colosimo, presidente regionale della "Giovane Italia".

PROVINCIA Aree a Vicovaro e Roccagiovine Oltre 2 milioni per i parchi giochi dei nostri bambini

Due milioni e mezzo di euro dall'amministrazione provinciale per 49 parchi gioco tra Roma e provincia.

Sette le aree attrezzate nel territorio: ad Anguillara Sabazia, Velletri, Vicovaro, Monterotondo, Manziana, Roccagiovine e Genzano. I parchi sono di varia ampiezza: aree di grande dimensione (intorno a 500 metri quadrati), zone attrezzate di media grandezza (tra i 200 ed i 400 mq) ed aree più piccole (intorno ai 150 mq). La Provincia garantisce la manutenzione ordinaria delle strutture per tre anni, mentre è di competenza del "servizio giardini" del Comune di appartenenza la pulizia dell'area e la manutenzione straordinaria. Sci-

voli, altalene, dondoli, cavallucci: questi ed altri giochi sono stati collocati per far passare ore spensierate ai bambini, mentre gli adulti possono anche socializzare in zone attrezzate anche per i più grandi. In tal modo i parchi assumono anche valenza aggregativa, contribuendo a valorizzare il tessuto urbano.

«Pensare una città per i bambini - afferma il presidente della Provincia di Roma, Zingaretti - significa costruire una comunità più vivibile per tutti. Per questo la nostra amministrazione ha stabilito di investire decisamente in questa iniziativa, per offrire all'infanzia sempre maggiori opportunità di crescita e divertimento».